



Comunità Familiari di Evangelizzazione Gesù al centro della CFE (234)

Carissimi ricominciamo i nostri incontri di CFE, è bello stare insieme, è bello ritrovarsi insieme, ma soprattutto è bello stare con Gesù.

Gesù ha promesso: **“In verità vi dico ancora: se due di voi sopra la terra si accorderanno per domandare qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli ve la concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro”** Mt 18,19-20.

Dove due o tre persone si riuniscono nel suo nome Gesù ha promesso la sua presenza.

Gesù è al centro di ogni nostra riunione, a Lui apriamo il nostro cuore, cerchiamo di percepire la sua presenza, il suo amore, la sua grazia, il suo Spirito che opera nei nostri cuori e nei cuori dei fratelli ogni volta che ci riuniamo...

E poi Gesù ha promesso: **se due di voi sopra la terra si accorderanno per domandare qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli ve la concederà.**

Quando siamo riuniti nel suo nome e ci mettiamo d'accordo su che cosa chiedere, quando sperimentiamo la presenza di Cristo in mezzo a noi e i nostri cuori si accordano e la nostra preghiera diventa una preghiera all'unisono, una preghiera guidata dallo Spirito Santo che diventa una preghiera concorde, quando permettiamo allo Spirito Santo nel nostro incontro di plasmare i nostri cuori perché diventino un cuor solo e un'anima sola,

allora possiamo chiedere qualunque cosa e il Padre che è nei cieli ce la concederà...

Se crediamo a queste due promesse di Gesù, ad ogni nostro incontro possiamo sperimentare la presenza di Cristo in mezzo a noi e l'efficacia della preghiera fatta insieme con i fratelli.

Ricominciamo i nostri incontri non solo perché è bello stare insieme, è stupendo sperimentare la presenza di Gesù in mezzo a noi, perché possiamo chiedere qualunque cosa al Padre certi che ci esaudirà, ma anche perché Gesù ci ha detto: **“Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».**” Mt 28,17-20.

Sono le ultime parole di Gesù prima di ascendere al cielo, è il suo testamento spirituale, la sua volontà: i suoi discepoli devono continuare la sua missione, portare al mondo intero la buona notizia che Dio è Padre, rivelare al mondo il vero volto di Dio che è Amore, portare ad ogni persona che incontriamo la bella notizia della resurrezione di Gesù, che Gesù ha vinto il peccato, la morte, che è risorto e anche noi risorgeremo, che esiste la vita eterna, il paradiso...

Ma noi siamo deboli... come facciamo?

Anche gli apostoli erano deboli, fragili, dubitavano... eppure proprio ad essi Gesù affida la missione più importante del mondo, annunciare la salvezza attraverso la fede in Gesù...

Proprio perché siamo deboli, fragili Gesù ha detto: **A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra...Andate dunque ...**

Gesù ha promesso di donare la sua potenza, il suo potere, il suo Spirito, la sua grazia, la sua assistenza, a chi si impegna ad annunciare il vangelo...

Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo...: Gesù promette a tutti noi, quando cerchiamo di annunciare la buona novella mettendoci al servizio dei nostri fratelli, la sua presenza è sicura nei nostri cuori...

“Avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino agli estremi confini della terra” Atti 1,8.

Pieni di fiducia nelle promesse di Gesù e pieni della forza dello Spirito Santo imbarchiamoci anche quest'anno in questa nuova, entusiasmante, sublime avventura dell'evangelizzazione...